

COMUNE di CASTELSILANO
88834 - Provincia di Crotone – Kr
Servizio n. 1
SEGRETERIA/AFFARI GENERALI

0 - ORIGINALE
<input checked="" type="checkbox"/> - COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

N. 5 del 28.02.2025	OGGETTO: Determinazione aliquota addizionale IRPEF anno 2025. Conferma.
--	--

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, il giorno **VENTOTTO** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **09,23**, in Castelsilano, nella Sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta dal Presidente, protocollo n. 519 del 21.02.2025, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, in prima convocazione ed in seduta pubblica, nelle persone dei signori:

				Presente	Assente
01	Francesco	DURANTE	Sindaco	X	
02	Rossella	DE VUONO	Consigliere	X	
03	Antonio	MARRA	Consigliere	X	
04	Daniele	AMODIO	Consigliere	X	
05	Antonio Francesco	MACCHIONE	Consigliere	X	
06	Anna	GRECO	Consigliere	X	
07	Maria Caterina	ARCURI	Consigliere	X	
08	Rosa	BITONTI	Consigliere	X	
09	Francesco	FOGLIA	Consigliere	X	
10	Vincenzo	ABBAGNATO	Consigliere	X	
11	Pina	PIPERIO	Consigliere	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale

Avv. Maria Rosa Laratta

Consiglieri Assegnati: 10 + Sindaco
Consiglieri Presenti: 11
Consiglieri Assenti: 0

Assume la presidenza il Consigliere Daniele Amodio, Presidente del Consiglio, il quale riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i Comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai Comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art.1, comma 3);

Visto, in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

"3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali";

Visto l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'articolo 13, comma 16, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il quale testualmente recita:

11. (...) Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo,

Rilevato, dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il comune con delibera di natura regolamentare, può unicamente

- a) variare in riduzione l'aliquota o le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF;
- b) individuare una più alta soglia di esenzione a favore dei contribuenti;

Dato atto che questo Comune si è avvalso della facoltà di cui al sopra citato D. Lgs. 360/1998 e ss.mm.ii., istituendo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6/2007 l'addizionale comunale IRPEF;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 08.10.2014 che ha stabilito, per l'anno 2014, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8%;

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali”*;

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Visto l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2024 (GU - Serie Generale - n. 2 del 03.01.2025) che ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2025 e autorizzato, sino alla medesima data, l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di confermare, per l'anno 2025, l'addizionale IRPEF nella misura del 0,8%, per far fronte alle spese previste in bilancio e nella gestione finanziaria;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 267/2000, dal Responsabile del servizio interessato;

Con n. 8 voti favorevoli (Durante, De Vuono, Marra, Amodio, Macchione, Greco, Arcuri e Bitonti) **e n. 3 astenuti** (Foglia, Abbagnato e Piperio) espressi in forma palese, per alzata di mano;

DELIBERA

1) di confermare, per l'anno 2025, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8%.

2) di dichiarare, con separata votazione e **n. 8 voti favorevoli** (Durante, De Vuono, Marra, Amodio, Macchione, Greco, Arcuri e Bitonti) **e n. 3 astenuti** (Foglia, Abbagnato e Piperio) espressi in forma palese per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

=====

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI

Visto l'art. 49, primo comma, della D. Lgs. 18.08.2000 n.267;

Visto la presente proposta di deliberazione;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

la presente proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista tecnico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. Giovanni Lamanna

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto l'art. 49, primo comma, della D. Lgs. 18.08.2000 n.267;

Visto la presente proposta di deliberazione;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

la presente proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. Giovanni Lamanna

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Daniele Amodio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto l'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

C E R T I F I C A

che della presente deliberazione è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 03 MAR. 2025, prot. n. 615 per 15 gg. consecutivi.

Castelsilano, li 03 MAR. 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

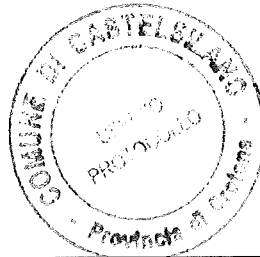
Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Castelsilano, li 03 MAR. 2025

Il Responsabile della pubblicazione
F.to Giovanna Bitonti

E' copia conforme all'originale.

Castelsilano, li 03 MAR. 2025



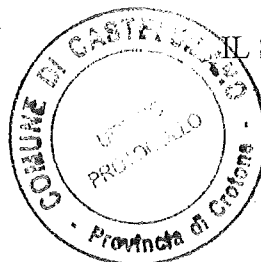
IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Maria Rosa Laratta

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28.02.2025

- ☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°, D. Lgs. n. 267/2000);
☐ Perché decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°, D. Lgs. n. 267/2000).

Castelsilano, li 03 MAR. 2025



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Maria Rosa Laratta